



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **21**

Adunanza del **06.07.2011**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA VERDI, VIA MILANO, VIA TRIESTE, VIALE VITTORIO VENETO, CON SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIA TRIESTE. OPERA DA REALIZZARSI IN DUE LOTTI FUNZIONALI.

L'anno duemilaundici addì sei del mese di luglio alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1	OGLIARI GIANCARLO	Presente
2	OGLIARI OSVALDO	Presente
3	MAZZINI GIANMARIO	Presente
4	VENTURA PIETRO	Presente
5	BOFFELLI MANUELA	Presente
6	MARCHESANI DAMIANO	Presente
7	CALATRO' DIANA	Presente
8	ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9	PANDINI ELENA	Presente
10	BARBATI ANGELO	Assente
11	BARBATI FILIPPO	Presente
12	BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
13	BONETTI PIETRO	Presente

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA VERDI, VIA MILANO, VIA TRIESTE, VIALE VITTORIO VENETO, CON SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIA TRIESTE. OPERA DA REALIZZARSI IN DUE LOTTI FUNZIONALI.

Illustra il punto l'assessore Ventura Pietro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 9/09 del 3.2.2009 era stato affidato agli Ingg. Bettinelli Fabio e Gamberoni Fabrizio di Casale Cremasco - Vidolasco, l'incarico per la progettazione, la direzione e contabilità lavori, coordinamento sicurezza e C.R.E. dei lavori di cui all'oggetto;
- l'opera in oggetto è prevista nel programma triennale delle opere pubbliche 2011/2014, nonché nell'elenco annuale 2011, da finanziarsi con mutuo;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 18 aprile 2011 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2011, l'allegata relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2011/2014, il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche;
- con deliberazione della giunta comunale n. 43 del 22 Giugno 2009 era stato approvato il progetto preliminare dei lavori suddetti;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 11 Novembre 2009 era stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui trattasi, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- sono state rispettate integralmente tutte le formalità partecipate, implicanti l'avvio di procedimenti amministrativi, in relazione a tutte le fasi della procedura espropriativa;
- alcuni proprietari delle aree interessate dai lavori e dalla procedura espropriativa hanno presentato ricorso al TAR per l'annullamento di tutti gli atti riguardanti la procedura espropriativa di cui trattasi per vizi procedurali;
- con sentenza n. 146/2010 del 10.6.2010 il TAR Lombardia sezione di Brescia ha accolto il ricorso di cui sopra annullando gli atti impugnati

DATO ATTO che, in conseguenza dell'indicato annullamento disposto dal Tar Brescia, si palesa fortemente opportuno, in aderenza al principio comunitario di precauzione e nell'ottica della soddisfazione dell'interesse pubblico, sotteso all'opera pubblica in esame, procedere all'elaborazione di un nuovo progetto preliminare, prevedente la suddivisione dei lavori nei seguenti due stralci funzionali:

- a) il primo, riguardante la realizzazione della rotatoria-incrocio tra le vie Verdi/Milano/Trieste e V. Veneto (opera non contemplante procedura espropriativa);
- b) il secondo, relativo alla sistemazione ed al completamento della Via Trieste; contemplante la procedura espropriativa.

PRECISATO che la predisposizione di un progetto preliminare, prevedente la realizzazione dell'opera pubblica in due stralci, consente di realizzare una parte importante della medesima (I° Stralcio), non implicante l'avvio di procedura espropriativa, approfondendo la questione delle aree da espropriare, contemplate nel II° Stralcio, di non immediata attivazione ed esecuzione.

ESAMINATO il progetto preliminare predisposto dal professionista incaricato relativo ai lavori di realizzazione rotatoria incrocio tra le vie Verdi/Milano/Trieste e v. Veneto, con sistemazione e completamento della Via Trieste (opera da realizzarsi in due lotti funzionali), per l'importo complessivo di € 322.000,00 acquisito al n. 2875 di protocollo del 20 Maggio 2011, composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica ed illustrativa con studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni e disposizioni per il piano di sicurezza, calcolo sommario della spesa, con quadro economico complessivo, quadro economico lotto 1 e quadro economico lotto 2.
- elaborati grafici (Tav. 1: estratto mappa e di PRG; Tav. 2: planimetria generale degli interventi).

VISTO in particolare il quadro economico del progetto preliminare dell'opera in progetto di seguito riportata:

a) Opere a base d'appalto

Importo opere (lotto 1 e 2)	€ 199.500,00	
Oneri della sicurezza	€ 2.500,00	
	=====	
totale opere a base d'appalto =	€ 202.000,00	€ 202.000,00

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione

Iva su opere (10%)	€ 20.200,00	
Spese tecniche: progetto, D.L. , contabilità, C.R.E., 494/96 (IVA e inarcassa compresa)	€ 44.928,00	
incentivo progettazione - 2 % su opere	€ 3.990,00	
Oneri per allacci ENEL, I.P. etc. (IVA comp.)	€ 24.000,00	
acquisizione aree e pratiche esproprio	€ 23.000,00	
imprevisti e difficoltà operative	€ 3.882,00	
	=====	
totale somme a disposizione =	€ 120.000,00	€ 120.000,00
		=====
TOTALE DA FINANZIARE =		€ 322.000,00

RITENUTO il progetto in oggetto rispondente agli obiettivi programmatici dell'amministrazione comunale;

VISTO il D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

VISTO l'articolo 93, comma 3, del decreto legislativo 12.4.2006 n. 163 in base al quale:

"Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare" ;

VISTO il D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 (Regolamento Contratti Pubblici)

VISTO il parere favorevoli di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

UDITI i seguenti interventi:

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: “Sono costretto a ripetere e ribadire concetti già precedentemente espressi. L’opera non è una priorità. La cifra di spesa è insensata. Sono state trascurate le soluzioni alternative e si insiste, erroneamente, nell’espropriazione. Inoltre, il prospettato intervento comporterà la distruzione delle esistenti aiuole che erano state da voi precedentemente realizzate. Quindi, si dà origine ad uno spreco. Ho compreso che l’opera viene ora frazionata in due lotti, di cui solo uno, il secondo, prevede l’espropriazione. Tuttavia, occorrerebbe anche prendere atto che si realizzerà sicuramente solo il primo lotto, mentre la realizzazione del secondo lotto è caratterizzata da incertezza. Dunque, un’opera monca.”

BARBATI FILIPPO: “Vorrei evidenziare che l’ordine del giorno mi è stato inviato, mediante posta elettronica, il giorno 2 luglio, sabato, alle ore 12,54, cioè in un orario in cui gli uffici comunali erano chiusi. Di conseguenza ho dovuto attendere la giornata di lunedì per acquisire conoscenza documentale del punto all’ordine del giorno. E’ opportuno avere delle spiegazioni in merito.”

SEGRETARIO COMUNALE: “In qualità di responsabile dell’ufficio di segreteria mi corre l’obbligo di intervenire, per chiarire che i termini formali di comunicazione e consegna atti sono stati pienamente rispettati. Vedo con piacere che il consigliere Barbatì Filippo annuisce a questa mia asserzione, per cui mi sembra chiaro che inadempimenti formali, potenzialmente pregiudizievoli, non sono stati compiuti. Per quanto concerne il merito della questione, occorre prendere atto che il progetto preliminare questa sera in discussione non costituisce affatto una novità o qualcosa di diverso rispetto a quello precedentemente esaminato. Si tratta, infatti, di un progetto sostanzialmente simile a quello precedente pur se frazionato in due distinti lotti. Dunque, anche per quanto concerne il merito della questione cioè l’effettiva conoscenza e visione della documentazione, mi sembra che non si siano arrecati pregiudizi ai consiglieri. Ad ogni modo prendiamo atto della cortese segnalazione del consigliere Barbatì Filippo e ne terremo conto per il futuro.”

SINDACO: “Che vi sia stato uno scivolamento temporale non vi è dubbio. Tuttavia, come segnalato ora dal Segretario, non mi sembra che sia stata pregiudicata la conoscenza della documentazione. Ovviamente, per il futuro cercheremo di rimediare.”

MAZZINI GIANMARIO: “Contrariamente a quanto è stato ora detto dal consigliere Bianchessi, si tratta di un’opera importante, che risolve peculiari problemi viabilistici.”

ALLOGGIO VINCENZO: “Mi sembra che, con il progetto che ora andiamo ad approvare, il Comune vada a rimediare ad antichi abusi. Quindi, mi risultano incomprensibili, da un punto di vista sostanziale, le contestazioni di alcuni cittadini e le perplessità dei consiglieri della lega.”

VENTURA PIETRO: “Condivido pienamente quanto ora detto dal consigliere Alloggio. Giustamente, è il Comune che va a rimediare ad una pregressa situazione di abusi. Inoltre, vorrei ricordare al consigliere Bianchessi che le aiuole non sono state realizzate dalla nostra Amministrazione, bensì risalgono a venticinque ed oltre anni fa.”

MARCHESANI DAMIANO: “Siamo completamente favorevoli all’opera, in quanto necessaria per il miglioramento della viabilità interna. Contrariamente a quanto sostiene il consigliere Bianchessi, le prospettate altre soluzioni sarebbero state molto più onerose ed in parte irrealizzabili. Ad ogni modo, la rotonda è essenziale, in quanto riduce la pericolosità dell’attuale viabilità.”

SINDACO: “Condivido pienamente quanto ora detto dal consigliere Marchesani.”

BONETTI PIETRO: “Sono completamente favorevole all’opera e mi dispiace per coloro che cercano solo di frapporre problemi. Non comprendo la loro posizione.”

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: “Voteremo contro. Prendiamo atto che non avete le idee chiare in merito, anche perché non siete ancora in grado di decidere se la strada sarà a senso unico o a doppio senso. Fra l’altro, su questa tematica si è già pronunciato il T.A.R. e di ciò dovrete tenerne conto.”

SINDACO: “Rassicuro il consigliere Bianchessi: come nostra consuetudine, serenamente, attenderemo le decisioni della giustizia amministrativa.”

CON VOTI favorevoli: n. 10, contrari: n.2 (Barbatì Filippo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno, espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** il progetto preliminare dei lavori di realizzazione rotatoria incrocio tra le Vie Verdi / Milano / Trieste e V. Veneto, con sistemazione e completamento della Via Trieste (opera da realizzarsi in due lotti funzionali), per l'importo complessivo di € 322.000,00 acquisito al n. 2875 di protocollo del 20 Maggio 2011, composto dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica ed illustrativa con studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni e disposizioni per il piano di sicurezza, calcolo sommario della spesa, con quadro economico complessivo, quadro economico lotto 1 e quadro economico lotto 2.
 - elaborati grafici (Tav. 1: estratto mappa e di PRG; Tav. 2: planimetria generale degli interventi) allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 322.000,00 di cui € 202.000,00 per lavori (lotto 1 e lotto 2) ed € 120.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, opera da finanziare con mutuo da richiedere.
2. **Di precisare** che:
 - a) il progetto preliminare dell'opera pubblica si contempla di due stralci funzionali, così come indicati in premessa;
 - b) si procederà all'immediata progettazione (definitivo-esecutiva) ed alla realizzazione del solo I° Stralcio, non prevedente l'espropriazione di alcuna area privata;
 - c) il II° Stralcio, prevedente procedura espropriativa, verrà progettato (per quanto concerne la progettazione definitivo-esecutiva) e realizzato successivamente.
3. **Di dare atto** che l'esecuzione del progetto resta subordinata alla successiva approvazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 13.07.2011** **al 27.07.2011**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 13.07.2011

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in
ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Alfonso Roviola

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 13.07.2011

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio